

Eventi Il Ram si presenta con Behrouz Boochani

Il Ram film festival - Rovereto Archeologia Memorie si presenta alla città e al pubblico. Venerdì 19 settembre è in programma l'anteprima dell'edizione 2025 del festival che da 36 anni racconta il patrimonio culturale attraverso il cinema e l'incontro con Behrouz Boochani, giornalista, poeta e documentarista curdo iraniano, dal titolo "Libertà, solo Libertà. Resistere nell'inferno dei centri di detenzione per migranti, lato oscuro delle democrazie". Fuggito nel 2013 dall'Iran per salvarsi la vita, Behrouz Boochani ha cercato di ottenere lo status di rifugiato in Australia, ma è stato confinato insieme a migliaia

di altri richiedenti asilo a Manus, un'isola in mezzo al Pacifico. Una prigionia durissima senza alcuna accusa, né condanna. Da lì, attraverso centinaia di messaggi inviati al cellulare dell'amico Omid Tofighian, Boochani ha composto il suo straordinario memoir Nessun amico se non le montagne (add editore, 2019), testimonianza di un vero e proprio atto di resistenza. Nel 2019 Boochani vince il Victorian Prize, il più prestigioso premio letterario australiano. Ora la voce di Behrouz Boochani torna con "Libertà, solo libertà" (add editore, 2024), una raccolta degli articoli giornalistici scritti durante e dopo la



prigionia e di testi narrativi inediti. Ne emerge una voce profondamente umana che denuncia l'indegnità della condizione dei richiedenti asilo detenuti in tutto il mondo, la complessità dell'esperienza dei profughi e la natura surreale dell'isola-prigione. L'incontro è in programma nella Sala Conferenze della Fondazione Caritro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

